

SLC - **CGIL** **Sindacato Lavoratori Comunicazione**
FISTel - **CISL** **Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni**
UILCOM - **UIL** **Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione**

Oggetto: Nota su emendamento Pezzopane su call center

Nelle ultime settimane il complesso settore dei call center è tornato ad essere terreno fertile per emendamenti inseriti nella legge finanziaria.

L'emendamento presentato dalla Senatrice Pezzopane per circoscrivere gli incentivi all'occupazione ai soli call center considerati virtuosi perché in regola con le normative ci lascia estremamente dubbiosi sulla sua efficacia antidistorsiva.

In un settore come quello dei call center in cui, come ormai noto, il costo è dato quasi totalmente dal costo del lavoro, gli incentivi all'occupazione sono da leggersi come distorsivi del mercato a prescindere dal fatto che le aziende che ne beneficino siano o meno in regola con la normativa di riferimento. Questo perché il suddetto settore ha già raggiunto un sostanziale livello di maturità della capacità occupazionale, come dimostrato anche dalle molteplici crisi occupazionali che ciclicamente si ripresentano sui tavoli sindacali e istituzionali.

Per questo motivo riteniamo che gli incentivi pubblici in questo settore, per non essere in alcun modo distorsivi, debbano essere concentrati in strumenti necessari ad accompagnare il cambiamento digitale del Paese e le politiche pubbliche debbano essere finalizzate a processi di formazione continua e riprofessionalizzazione.

Roma, 1 dicembre 2017

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC-CGIL

FISTEL-CISL

UILCOM-UIL